

La UYBA delude nella prima semifinale del Trofeo Bellomo

Pubblicato: Giovedì 22 Settembre 2016



Delude la UYBA che nella prima semifinale del Trofeo Bellomo, perde contro le padrone di casa della SAB Grima Legnano (squadra di A2) per 3-1 (25-17, 25-18, 14-25, 25-20), scese in campo con maggiore determinazione delle farfalle. Il primo e il secondo set parlano solo di Legnano, con una Unet Yamamay ferma sulle gambe, mai incisiva in attacco e in grande difficoltà soprattutto in difesa. Nel terzo parziale Legnano si spegne e le biancorosse possono approfittarne ma le ragazze di coach Pistola non ci stanno e nel terzo set tornano a picchiare forte e si portano a casa l'accesso alla finale per il primo e secondo posto contro la vincente tra Bergamo e Novara (che si scontreranno domani alle 20:45).

Mingardi, Facchinetti Coneo e Grigolo sono l'arma in più per una Legnano che dal primo minuto dimostra di voler mettere in luce tutto il proprio valore. Decisamente **sottotono le bustocche** che non riescono a essere incisive e a impensierire le avversarie. Mencarelli ha dovuto fare a meno, oltre del libero Ilaria Spirito ancora in fase di recupero anche di Diouf, tenuta a riposo precauzionale per un risentimento muscolare. In panchina anche la neo arrivata Simpson, che ancora non è stata presentata ufficialmente ai tifosi; del suo ingaggio in maglia biancorossa si vociferava da tempo e la sua presenza al Bellomo lascia intendere che si sia giunti finalmente a una accordo tra l'atleta americana e la società. Pisani e compagne, uscite subito dal campo in quanto convocate nello spogliatoio da coach Mencarelli si giocheranno adesso la finalina per il terzo e quarto posto in programma sabato 24 alle ore 18 (a seguire la finale per il primo posto).

Coach Mencarelli schiera in campo Signorile in regia, Sartori opposto, Stufi e Pisani al Centro,

Vasilantonake e Moneta in attacco, Negretti libero. **Il primo set** si apre con il vantaggio delle ragazze di coach Pistola che conducono 5-2 sfruttando alcune incertezze in difesa delle biancorosse. Le ragazze di Mencarelli provano a ribaltare il risultato e grazie a un discreto gioco a muro si portano sull'11-9. Al rientro in campo dopo il time out tecnico le farfalle subiscono un ace e un muro pesanti dalla SAB che si sta dimostrando avversaria ostica e si trovano a rincorre (15-9). Sul 18-10 altro time out per coach Mencarelli ma la situazione non cambia e le biancorosse continuano a soffrire soprattutto in difesa nonostante l'impegno di Negretti che prova a buttarsi su ogni palla. L'ace di Mingardi chiude il set 25-17.

Nel secondo parziale entra in campo Cialfi su Signorile in regia e la UYBA come nel primo set si trova a inseguire una scatenata Legnano che al time out tecnico guida per 12-5. Al rientro in campo gli attacchi mancini di Facchinetti e la battuta di Mingardi traghettano la SAB Legnano sul 17-9. Sul 21-13 coach Mencarelli chiama il time out ma non serve a nulla e l'erroraccio di Stufi in attacco chiude il set 25-18.

Nel terzo parziale Mencarelli schiera Berti al centro al posto di Stufi e stavolta è Busto a portarsi in vantaggio 2-5. Sul 3-7 coach Pistola chiama il time out per provare a riportare ordine tra le sue che però non riescono a rientrare in gara e si trovano in breve a -7 (3-10). Le biancorosse possono sfruttare un momento di blackout totale delle avversarie per scappare sul 9-16 e chiudere poi il set 14-25.

Il quarto parziale si apre in equilibrio e lottano punto a punto (8-8) ma le padrone di casa, che sono scese in campo con grinta, si portano a +2 (12-10). Sul 15-11 coach Mencarelli ferma il gioco e la battaglia si accende ma una bomba di Grigolo e l'errore in battuta di Berti chiudono set e partita (25-20).

LE INTERVISTE

Grande delusione per il secondo di Mencarelli, Marco Musso, che commenta così la partita: “Sicuramente ci mancavano alcune giocatrici importanti, ma lo sapevamo anche prima di venire a giocare questo torneo e in ogni caso è dall'inizio della preparazione che ci alleniamo con questa formazione. La cosa più grave è che le cose sulle quali abbiamo lavorato tanto in questo periodo, stasera sono mancate ed è come se fossimo arrivati convinti di fare una partita all'acqua di rose”. Stanca ma con il sorriso Facchinetti: “Dopo un mese di preparazione abbiamo fatto qualcosa di molto buono. Avevamo voglia di far vedere il lavoro fatto e siamo state bravissime, soprattutto nel fondamentale della battuta. Abbiamo giocato spensierate, pur conoscendo il grande valore delle avversarie. Diciamo che questo è un buon punto di partenza, ci sono ancora tante cose da migliorare e nel terzo set abbiamo fatto tanti errori”.

di Manuela de Gregori